

E' lo Spirito di Dio ?

Innanzitutto l'uomo, da quando "l'Eterna pulsazione delle particelle invisibili ma vive" lo ha generato, ha sempre osservato la perfetta armonia del Cosmo. E' puerile, oggi che si è in possesso di tutta la perfetta tecnologia, parlare del disordine del Creato; tutto si sviluppa in perfetta sintonia dalla nascita alla morte. Ed è su questa proiezione che "l'Eterna "pulsazione" continuerà il suo giuoco. Ma cos'è l'Eternità ? E' quell'attimo di sempre che ciascuno di noi se lo troverà dinanzi nel giorno supremo della propria esistenza. L'uomo vive immerso su ciò che è sempre esistito e la grandiosità di tutto quanto esiste gli permette di apprezzare quella "suprema vibrazione" che altri chiamano lo Spirito di Dio. Tutto quanto ci circonda e possiamo osservare nell'universo, la perfetta sincronia dei movimenti delle Galassie, la presenza dei "Buchi neri" ed anche delle infinitamente piccole ma vive particelle, ci assicurano che il Cosmo è da sempre in movimento. Le "vibrazioni" sono sempre esistite, non è stato il "grande botto", come si ritiene a dare la prova di quel movimento che provoca istantaneamente la trasformazione di quanto esiste. L'evento casuale non può avere trasformato la "pulsazione eterna" nel supremo Ordine dell'Universo. Un nesso logico, che è quello della Matematica, della Fisica e della Chimica, ci fornisce oggi la spiegazione. Il calcolo delle probabilità spiega non solo che il Cosmo è opera dell'eterno Ordine (possiamo chiamarlo Dio), ma altresì è in perfetto equilibrio.

Il "Caso" no: non può avere fortuitamente sviluppato le leggi della Fisica e della Matematica, e quindi mantenere il perfetto dinamismo ed equilibrio di tutto ciò che risulta nell'Universo.

La materia vivente è dovuta alla trasformazione delle "particelle visibili" ma vive: minerale, vegetale, animale. E' sempre "materia viva" che trasformandosi si ripeterà all'infinito, in quanto la "pulsazione " delle particelle è eterna. Non esiste l'Universo chiuso od aperto. solo l'Eternità. L'uomo cerca disperatamente la certezza dell'esistenza di una "Forza" che gestisce tutto il Creato.

Nella sua piccolezza l'uomo non si accorge che questa forza, altra non è che l'eterno Ordine, cioè il coordinatore di tutto ciò che vediamo, che esiste e di ciò che è ignoto. Ed ancora, cosa vuole l'uomo capire se non si rende conto della perfetta sincronia che esiste fra l'infinitamente piccolo e l'infinitamente grande. La materia è sempre in continua evoluzione. E' vero, è oltremodo difficile che la mente limitata dell'uomo possa comprendere ciò, ma i modelli matematici che l'uomo adatta alle soluzioni visive (le enormi distanze fra gli ammassi stellari), anche se non forniscono soluzioni finali, determinano una continuità di calcolo ed una accettazione di nuovi "parametri", conducono la mente umana ad accettare il tutto mosso da un Ordine eterno (lo Spirito). Quando si può osservare mediante i potenti telescopi, pur se si inoltrano nelle profondità del Cosmo, non ci consentono di vedere la "fine" di tale profondità. Le particelle infinitamente piccole, vengono mosse da una forza inimmaginabile (per la nostra mente) che le mantiene in continua ed eterna evoluzione ; basta osservare il sincronismo delle nebulose a spirale .

Per concludere, l'Ordine che si riscontra nell'Universo lo si riscontra anche sulla Terra.

I materialisti rifiutano che possa esistere quella "Forza" che coordina il tutto, in quanto non arrivano a recepire l'immensità dell'Universo, e pertanto non comprendendo l'infinitamente piccolo, non possono comprendere l'analogia con l'infinitamente grande .Il loro rapporto è perfetto, e ciò è opera di un Ordine perfetto ed inequivocabilmente eterno.